Siracusa. Orti sociali, assegnati altri 6 lotti: “a breve un nuovo bando”

Orti sociali urbani comunali in viale Scala Greca, assegnati a titolo gratuito altri sei lotti da 73 metri quadrati ciascuno. A carico dei concessionari il costo di 100 euro a titolo di rimborso spese più il costo delle utenze idriche a scopo irriguo.

“L’esperienza degli orti sociali urbani ha un valore importante sotto molti profili: sociale, culturale, botanico, salutistico, alimentare, urbanistico. – dichiara l’assessore all’agricoltura Fabio Moschella. “Si coltiva all’aria aperta, si sta a contatto con le piante, si produce in modo pulito e si aiuta a diffondere modelli di alimentazione sana e a basso costo, facendo risparmiare le famiglie. Quella che era un’area inutilizzata è diventata un luogo in cui vivere in modo intelligente il tempo libero, in cui scambiare esperienze e relazioni. Abbiamo peraltro impedito inutile cementificazione. Appena avremo i mezzi economici necessari – ha concluso l’assessore Moschella – provvederemo a completare i lavori di sistemazione affinché si possano ospitare attività didattiche per fare conoscere come nascono i prodotti agricoli e diffondere l’amore per la natura ed il rispetto per l’ambiente anche attraverso la manualità e l’esperienza di campo”.

A breve sarà pubblicato un nuovo bando e potranno presentare richiesta i cittadini residenti che non siano proprietari o affittuari di terreni coltivabili. La graduatoria sarà formulata con delle priorità per pensionati, disabili, disoccupati, cassintegrati, famiglie numerose o giovani, casalinghe, studenti, cittadini stranieri residenti a Siracusa da almeno 3 anni. Sarà considerato titolo di preferenza ogni sodalizio di persone intenzionate a gestire un’area ortiva in forma consociativa (condomini, semplici gruppi).

Gli assegnatari si impegnano a coltivare l’orto personalmente o con l’aiuto dei familiari e non possono vendere i prodotti della coltivazione. Non possono essere coltivate piante che possono danneggiare i vicini assegnatari (mais, girasoli, piante ad alto fusto), con l’impegno a non utilizzare prodotti chimici di sintesi e quindi a dare vita ad un modello di agricoltura urbana sostenibile.

Siracusa. La “Cultura del Mare”, presentato il bando per la valorizzazione e la salvaguardia

Presentato nella sede dell’Ordine degli Ingegneri di Siracusa il bando relativo alla quarta edizione del Premio “La cultura del mare”.L’iniziativa ha come obiettivo la valorizzazione e la salvaguardia del mare ed è promossa dall’Ordine degli Ingegneri di Siracusa, Lukoil Oil Company, Capitaneria di porto di Siracusa, Comune di Siracusa, Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale, Istituto “Antonello Gagini” e Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio. Al premio parteciperanno gli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della provincia di Siracusa che presenteranno al Comitato organizzatore, coordinato dall’ingegnere Barbara Tinè, i propri lavori.
La premiazione avverrà nel mese di maggio nella sede dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, ubicata nell’area del Castello Maniace, in via Gaetano Abela, ad Ortigia. All’incontro di presentazione del Premio, che si è svolto nella sede dell’Ordine degli Ingegneri, hanno partecipato il sindaco di

Siracusa, Francesco Italia, l'Assessore comunale all'Urbanistica, Giusy Genovesi, il Tenente di Vascello Anna Bonanno della Capitaneria di Porto di Siracusa anche in rappresentanza del Comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, CV (CP) Luigi D'Aniello al momento impegnato per altri motivi istituzionali, il responsabile relazioni istituzionali ed esterne della Lukoil – Isab, Luigi Cappellani, il responsabile relazioni esterne e stampa della Lukoil – Isab, Antonio Caruso, il dirigente scolastico dell'istituto Gagini, Professoressa Giovanna Strano, gli ingegneri Sebastiano Floridia, Presidente dell'Ordine, Salvo Buccheri, Segretario, Barbara Tinè Vice Presidente,Antonio Cosentino, coordinatore della Commissione Marittima dell'Ordine.
"Questa iniziativa – spiega il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Sebastiano Floridia – ha la finalità di legare la cultura ambientale ai temi dello sviluppo sostenibile che vede al centro il mare. Perché, è possibile coniugare la tutela della natura con l'industria, in tutte le sue forme".
"Il tema della cultura del mare – ha detto il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – è centrale in una città come la nostra in cui l'ambiente rappresenta uno dei punti di forte attrazione turistica con inevitabili ricadute sul lato economico ed occupazionale".

"Aurora, quel banco rimarrà tuo": lo straziante ricordo di una compagna di classe

"Una tragedia assurda, che ci ricorda quanto siamo piccoli e inermi. Anche oggi la campanella è suonata, anche oggi siamo

andati a scuola. Sentivamo il bisogno di incontrarci, di stringerci di abbracciarci e piangere". Alessandra, una compagna di classe di Aurora affida a Facebook uno sfogo profondo, quello di un'adolescente alle prese con un dolore improvviso, troppo forte, incomprensibile e incontenibile dopo l'assurda morte di "Auri", in auto con il suo amatissimo Cristian e con la zia Rita. I funerali delle vittime dell'incidente di sabato notte saranno celebrati domani, alle 15, in Chiesa Madre. E ieri sera, Alessandra, ha voluto raccontare il primo giorno di scuola senza Aurora. "In via Rossini- racconta -oggi non eravamo solo una scuola, eravamo una comunità, una famiglia, persone in cerca di persone, La dirigente, una madre amorevole che non ha nascosto le proprie lacrime, nè la voce rotta". Sospesa ogni attività didattica. "Avevamo e abbiamo il bisogno di non soffocare la sofferenza- racconta ancora Alessandra- ma non abbiamo chiuso i cancelli perchè abbiamo anche di bisogno di farci presenti e tornare celermente a fare i conti con quella che sarà una quotidianità nuova, scomoda, con degli spazi che rimarranno vuoti fisicamente ma che spiritualmente continueranno ad essere occupati". E poi un riferimento alle parole di Padre Vizzini, che hanno toccato il cuore dei ragazzi, gli amici di Aurora, chi semplicemente la conosceva, ma che vanno dritto al cuore anche di chi non aveva idea di chi fosse. "Quello che ci frega è la solitudine. Prenderla di petto questa vita, guardiamo al futuro e alimentiamo le ambizioni, ma la vita non è nostra". "Quel banco, Auri mia- si fa ancora più intenso il ricordo di Alessandra e di una tenerezza disarmante quanto commovente- rimarrà tuo, perchè studenti come te raramente si incontrano in decenni di carriera . Io ho avuto la fortuna di incontrarti presto e non sai quanto mi sei mancata oggi, perchè non trovavo il registro e, dopo averlo trovato e firmato, nessuno lo ha preso per portarlo giù. Ho atteso, ma non seri arrivata. Non sei uscita per ultima. Ho chiuso gli occhi e ti ho immaginata lì e imitando i tuoi gesti l'ho riconsegnato. TI attenderò domani, ti attenderò, ti attenderemo sempre. Questa è la verità"

Siracusa. Marciapiedi inaccessibili ai disabili, mozione di Democratici per Siracusa

Presentata una mozione per l'eliminazione delle barriere architettoniche dai consiglieri comunali Michele Buonomo, Andrea Buccheri e Salvatore Costantino. I tre esponenti di Democratici per Siracusa hanno focalizzato l'attenzione sulla necessità di interventi tra via Algeri 52, via Lazio e via Barresi mirati alla realizzazione di scivoli per diversamente abili in prossimità dei marciapiedi. "La mozione – precisa Buonomo, primo firmatario – punta all'apertura di un dibattito dell'intera aula consiliare con la proposta alla commissione di pertinenza circa la formulazione di un elenco di priorità su questo tema".
Nell'area indicata dai consiglieri, mancano scivoli per diversamente abili in ambo i lati delle strade considerate. Gli unici casi di presenza si riferiscono a tratti condominiali, realizzati da attività commerciali, e alcuni difformi da normative e forse realizzati in passato senza regolare autorizzazione.

Siracusa. Barriere

architettoniche, iniziano i lavori sulla rampa al Monumento ai Caduti

Iniziano i lavori per abbattere le barriere architettoniche al Monumento ai Caduti. Un intervento straordinario predisposto dal Comune con un prelievo dal fondo di riserva del sindaco. Era stato annunciato nei giorni scorsi dallo stesso primo cittadino, Francesco Italia, attraverso il suo profilo Facebook.

L'area è stata circoscritta: si interviene adesso sulla rampa di accesso che presentava una pendenza fuori norma, rendendo pericoloso l'utilizzo ed impedendo, di fatto, la fruibilità del monumento e l'accesso alla vicina pista ciclabile a quanti presentano difficoltà di deambulazione. Assolutamente impraticabile, poi, per chi utilizza una sedia a rotelle. Un problema che, in passato, diversi cittadini hanno segnalato intervendo in alcuni casi per inibire l'accesso per ragioni di sicurezza.

Esprime soddisfazione Siracusa Turismo Per Tutti, associazione presieduta da Bernadette Lo Bianco e che lavora all'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali, anche per un turismo accessibile. "Con i lavori di adeguamento che inizieranno a breve- commenta Lo Bianco- la pista ciclabile sarà davvero accessibile a tutti".

Siracusa. Lettere di

licenziamento per gli ex amministrativi Igm, sindacati sul piede di guerra

Lettere di licenziamento ai 20 lavoratori ex amministrativi di Igm . La Tekra, l'azienda che, in via temporanea, è subentrata all'appalto di gestione dell'Igiene Urbana, ha inviato ai dipendenti e all'Ufficio Provinciale del Lavoro la comunicazione ufficiale, conseguenza di una trattativa che ha visto le parti in posizioni nettamente opposte. Grida allo scandalo Franco Nardi, segretario provinciale Fp Cgil. La lettera prevede una procedura di conciliazione, fissata per lunedì 28 gennaio all'Ispettorato del Lavoro. Per i sindacati, l'azione dell'azienda campana risulta incomprensibile, soprattutto perchè, allo stato attuale, fa notare Nardi, "non vi è alcuna certezza sulla futura gestione del servizio. Il contratto in vigore ha una durata di due mesi. A fronte di questo- prosegue l'esponente del sindacato- risulta assurda la forzatura a cui stiamo assistendo". Il riferimento è alla sentenza del Tar di Catania, che ha disposto la sospensione dell'aggiudicazione del servizio in attesa di verifiche che il Rup del Comune, Gaetano Brex sta conducendo. "I lavoratori- puntualizza Nardi- hanno accettato l'idea di essere demansionati, dedicandosi anche allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti, pur di mantenere il proprio livello retributivo, come da contratto. Questo passaggio è stato discusso anche nel corso del recente incontro con il prefetto, che ha condiviso l'esigenza di non umiliare i dipendenti con tagli alle retribuzioni o ai livelli. Eppure- prosegue- la Tekra prosegue con il proprio atteggiamento arrogante, che potrebbe costringerci a denunciarla". Al contempo i sindacati chiedono l'intervento del Comune "che non può fare, in questa vicenda- prosegue il segretario della Fp Cgil- da soggetto passivo".

Avola. Ambulatorio Accessi Vascolari, estese le prestazioni ai pazienti esterni

L’ambulatorio “Accessi vascolari” del presidio ospedaliero di Avola, le cui attività sono state avviate nel 2016 soltanto per pazienti ricoverati, ha esteso l’erogazione delle prestazioni anche ai pazienti esterni che potranno accedere con prenotazione telefonica e prescrizione medica.L’ambulatorio, il cui referente è l’anestesista Carmelo Carasi coadiuvato dal chirurgo Carmelo Bramante, si occupa della presa in carico del paziente che necessita il posizionamento a medio e lungo termine di un catetere vascolare per infusioni che richiedono un accesso venoso centrale o periferico.Gli impianti, con guida ecografica, sono eseguiti da un team multidisciplinare di specialisti, anestesista, chirurgo, infermiere specializzato picc implanter e infermieri professionali, accomunati da una ampia e documentata esperienza nell’impianto, nella gestione e nel trattamento delle complicanze.Tale attività ambulatoriale apre nuovi scenari e possibilità nei percorsi clinico-assistenziali sia per ricoverati che esterni, offrendo a tutti i pazienti che ne hanno necessità, specialmente quelli in condizioni patologiche gravi, un servizio qualificato con una loro totale presa in carico.L’ambulatorio è dotato delle tecnologie più

avanzate per la procedura d’impianto e il corretto posizionamento dei cateteri vascolari e si occupa oltre che dei servizi di impianto e gestione routinaria di cateteri venosi centrali anche della gestione delle complicanze, effettua consulenze specialistiche, si occupa della formazione del personale infermieristico e medico oltre che d’informazione e orientamento dei familiari per la gestione domiciliare dei cateteri.Per le prenotazioni telefoniche l’ambulatorio è raggiungibile ai numeri 0931 582232 – 582355 – 582365.

Siracusa. La Rete Centri Antiviolenza diventa Ipazia: nuovo nome e nuovi progetti

(cs) La Rete Centri Antiviolenza fondata da Raffaella Mauceri e diretta dall’avvocata Daniela La Runa, storico presidio nato per dare assistenza, protezione e supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figli in provincia di Siracusa, cambia la propria denominazione assumendo il nome della celebre Astronoma e filosofa greca “Ipazia di Alessandria” uccisa da fanatici cristiani nel 415 d. C e definita martire del libero pensiero. In omaggio alla celebre scienziata, tra le prime protagoniste della lotta per la libertà, l’emancipazione e l’uguaglianza di diritti per le tutte le donne del mondo, il Centro Antiviolenza Ipazia, erede dello storico presidio nato nel 2002 per iniziativa della giornalista ed editrice Raffaella Mauceri, continuerà sulle orme della sua fondatrice e sull’esperienza accumulata in questi anni, ad accogliere ed assistere con la consueta professionalità e di concerto con le forze dell’ordine, tutte le donne vittime di violenza e i

propri figli che ad esso si rivolgeranno, offrendo loro consulenza legale e counseling psicologico gratuiti. “L’intervento legislativo regionale, – spiega la presidente La Runa – ci ha portate ad effettuare grandi cambiamenti, strutturali ed organizzativi. Abbiamo una nuova splendida sede, un’organizzazione sociale complessamente strutturata secondo le norme vigenti e ci è sembrato quasi naturale attribuirci una nuova denominazione che rappresenti ciò che siamo diventate. Per questo motivo abbiamo deciso di intitolare il nostro centro alla grande studiosa alessandrina Ipazia, già intestataria della nostra biblioteca di genere. Adesso abbiamo un nuovo nome e nuovi obiettivi ma il punto fermo è e rimarrà sempre la difesa delle donne vittime di violenza e in questo abbiamo una nuova preziosa alleata, l’assessora regionale Mariella Ippolito. Sin dal suo insediamento, – conclude l’avv. La Runa – ha svolto un capillare lavoro sul territorio volto a valorizzarne le professionalità già presenti e allo stesso tempo concretizzare il concetto del fare rete tra donne con esperienze e competenze differenti. Questo non era mai accaduto in Sicilia e vorremmo che avesse un duraturo sviluppo, ragion per cui anche il Centro antiviolenza Ipazia di Siracusa si unisce convintamente al gruppo spontaneo di siciliane e siciliani, #giulemanidallassessoreippolito a sostegno della buona politica!”

Siracusa. Scala Greca e Tiche, pioggia di multe per

abbandono di rifiuti

Rimossi i cassonetti a Scala Greca e nelle prime vie della circoscrizione Tiche e fioccano le multe per abbandono di rifiuti su pubblica via. Sono state ben 10 le sanzioni elevate soltanto oggi. Nonostante avvisi ripetuti attraverso vari canali, soprattutto social, e nonostante la presenza sui cassonetti di vistosi adesivi che ne annunciavano da oggi la "sparizione", in diversi hanno pensato bene di mantenere le vecchie abitudini. Quindi spazzatura non differenziata e abbandonata in strada, dove magari prima c'era il cassonetto. Vecchia storia, già vista negli altri quartieri nelle prime settimane di differenziata. Perchè si, anche nella zona di Scala Greca e di Tiche si passa al porta a porta con mastelli e carrellati. Ora, molti utenti – anche in questo caso, nonostante la messe di informazioni oggi facilmente reperibile- non ha ritirato il proprio kit per la differnziata, al punto che oggi l'invito è quello di utilizzare buste trasparenti per frazionare i rifiuti e lasciarli – secondo il calendario – all'altezza del civico della propria abitazione.
Ma l'ossessiva ricerca di un alibi a tutti i costi – a fronte delle difficoltà di partenza nette ed oggettive – spazientisce una città che sta provando a darsi un ordine nuove. Anche oggi elevate multe da 600 euro in due occasioni e da 100 euro negli altri casi. Paradosso: nel giro di due ore è stato multato lo stesso esercizio commerciale. Quando proprio non si vuol cambiare…

Siracusa. Tiche e Scala Greca, via i cassonetti verdi. Info per chi non ha i mastelli

Inizia oggi l'avvicinamento alla raccolta differenziata della zona Tiche e Scala Greca. In maniera graduale, spariscono i cassonetti verdi dalla strade perchè anche in queste aree del capoluogo parte il nuovo sistema del porta a porta, secondo i calendari già in vigore.
I cassonetti verdi in via di sparizione sono segnalati attraverso un adesivo apposto dal gestore, Tekra, che recita: "dal 21 gennaio andrò in pensione" e poi evidenziato in verde "usa i contenitori per la raccolta differenziata". Ecco, questo è il punto critico. Non tutti gli utenti hanno provveduto a ritirare i kit per la differenziata: mastelli o carrellati. L'invito di Comune e gestore, in questo caso, è semplice: conferire le frazioni, debitamente differenziate, secondo calendario, in sacchi semi trasparenti lasciati all'esterno della propria abitazione, in corrispondenza del numero civico. Ma Palazzo Vermexio sta cercando di chiudere un'operazione pro-cittadino: acquistare in tempi record una nuova fornitura di mastelli e carrellati da distribuire a chi non li ha. Il problema "grosso" riguarderà Grottasanta, quartiere ancora coperto appena al 3% dal servizio di raccolta differenziata e con utenti impreparati.
Giusto per evitare "impreparazione" anche in zona Tiche e Scala Greca vi riportiamo di seguito gli indirizzi dei cassonetti che a partire da oggi spariranno gradualmente dalle strade: Viale Scala Greca direzione Targia n°12; Viale Scala greca direzione via Necropoli Grotticelle n° 31; Via Luigi Monti n°11; Via Avola n°5; Via Gela n°10; Via Noto n° 7; Via Butera n°3; Via M. Gozzo n° 5; Via Troiano n°1; Via Piazza

Armerina n°2; Via Meli n°6; Via Lo Surdo n°7; Via Selinunte n°2; Via Modica n°13; Via Agira n°3; Via Tindari n°2; Via Randone n°6; Via Raiti n° 8; Via Raffa Dali n°2; Via Villa Ortisi n° 8; Via Nassiria n° 6; Ex Traversa Belvedere n°7; Via Lentini n°13; Via Sortino n°3; Via Palazzolo n°4; Via Pachino n°2; Via Cassaro n°3; Via Ferla n°2; Via Carlentini n°8.